

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-502 del 03/02/2017
Oggetto	DLGS 387/2003 E S.M.I. - LR 26/2004: AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETA' FVPAROLA SRL PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO SUL CANALE DEL VESCOVO IN LOCALITA' MAGLIO IN COMUNE DI FELINO (PR) DI POTENZA NOMINALE PARI A 62,13 kW -
Proposta	n. PDET-AMB-2017-508 del 02/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DLGS 387/2003 E S.M.I. - LR 26/2004: AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETA' FVPAROLA SRL PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO SUL CANALE DEL VESCOVO IN LOCALITA' MAGLIO IN COMUNE DI FELINO (PR) DI POTENZA NOMINALE PARI A 62,13 kW -

=====

IL DIRIGENTE

VISTI:

- ☞ la L.241/1990 e smi;
- ☞ la L.R. 9/1999 e smi;
- ☞ il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- ☞ il D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- ☞ la L.R. 26/2004;
- ☞ il D.M. 10/09/2010;
- ☞ il D.Lgs 28/2011;
- ☞ la L.R. 13/2015

PREMESSO CHE:

dal giorno 1 gennaio 2016 l'Autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica è ARPAE Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di seguito SAC Parma che subentra alla Provincia di Parma secondo quanto stabilito con L.R. Emilia-Romagna n. 13 del 30 luglio 2015 e smi;

la Società FVPAROLA srl con sede legale in via Livatino, 9 Reggio Emilia (RE) C.F./P.IVA/R.E.A.: 02486800358 in data 17/08/2016 (prot PGPR 13496) ha presentato a ARPAE SAC di Parma istanza di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 287/2003 e smi, per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico in località **Maglio** in Comune di Felino (PR), di potenza nominale 62,13 kW con derivazione da "canale del Vescovo/di Felino" i cui elementi salienti sono di seguito indicati in tabella:

Derivazione da: Canale di Felino (Vescovo)

Luogo di presa: Comune Felino - località Maglio - fg. 18 - mapp. 134

Luogo di restituzione: Comune Felino - località Maglio - fg.18 - mapp. 425

tipo di impianto: lineare

tratto sotteso: m 400

portata massima richiesta: l/s 650

portata media richiesta: l/s 374

volume di prelievo: mc. annui: 11790576

potenza nominale di concessione (per l'uso idroelettrico/forza motrice) kw 62,13

uso: idroelettrico

la Società FVPAROLA srl ha presentato contestuale istanza di concessione di acque pubbliche ad uso extradomestico e di aree del demanio idrico;

la Società FVPAROLA srl ha inoltre chiesto la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere ad esso connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR 327/2001;

DATO ATTO CHE:

ARPAE SAC di Parma ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs 387/2003 in data 26 agosto 2016 (prot. PGPR 14001) e indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex L.241/90 in forma simultanea e modalità sincrona e fissato la data della prima seduta al giorno 26 settembre 2016;

ARPAE SAC di Parma ha disposto la pubblicazione su BURERT n. 275 del 7 settembre 2016 dell'avviso di presentazione della domanda di concessione di derivazione di acque superficiali

ARPAE SAC di Parma ha disposto la contestuale pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Felino dell'Avviso di deposito presso ARPAE SAC di Parma e Presso Comune di Felino del progetto definitivo dell'impianto per 30 giorni consecutivi dal 30 settembre al 30 ottobre 2016 ai fini della libera consultazione del progetto e dell'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto di intervento secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e L.R. 19/12/2002, n. 37;

nel medesimo termine di 30 gg chiunque ha potuto presentare osservazioni all'autorità competente ARPAE SAC di Parma ovvero al Comune di Felino;

che i proprietari dei terreni interessati dal progetto sono stati avvisati, a mezza raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvio della procedura di Autorizzazione Unica dell'impianto, dell'avvenuto deposito della documentazione progettuale a disposizione per consultazione, della dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della possibilità di presentare osservazioni scritte nel termine di 30 gg dalla data di ricezione del detto Avviso;

che nessuna osservazione è pervenuta da parte dei terzi interessati;

la CDS si è regolarmente insediata e ha avviato i propri lavori il giorno 26 settembre 2016;

la CDS è formata dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti ed Amministrazioni:

- Comune di Felino
- ARPAE SAC di Parma
- AUSL Parma (distretto sud est)
- Provincia di Parma
- Regione Emilia-Romagna (Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua)
- Agenzia Regionale per la Sicurezza del territorio e la Protezione Civile di Parma
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Parma e Piacenza
- Società del Canale di Felino

- ENEL spa
- Comando RCF Regione Emilia-Romagna
- Aeronautica Militare
- Marina Militare
- Ministero della Difesa (Direzione Generale e Demanio)
- Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni
- Ministero Infrastrutture e Trasporti
- Ministero dell'Interno Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma
- Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF
- Ministero dello Sviluppo Economico Sezione UNMIG
- Agenzia delle Dogane

la CDS è preordinata all'acquisizione dei seguenti atti:

<p>Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ed opere connesse (DLGS 29 dicembre 2003, n. 387; LR 23 dicembre 2004, n. 26)</p> <p>Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico, comprensiva di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico</p>	<p>ARPAE SAC di Parma</p>
<p>Pareri sull'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ed opere connesse (DLGS 29 dicembre 2003, n. 387; LR 23 dicembre 2004, n. 26)</p>	<p>Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - UNMIG</p> <p>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - USTIF</p> <p>Comando Militare Esercito Emilia Romagna</p> <p>Comando Aeronautica Militare Emilia-Romagna</p> <p>Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno</p> <p>E-Distribuzione spa</p>
<p>Nulla osta archeologico</p> <p>Parere di compatibilità paesaggistica (art. 146 DLGS 22 gennaio 2004, n. 42)</p>	<p>Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio di Parma e Piacenza</p>
<p>Nulla osta idraulico</p>	<p>Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la Protezione Civile</p>

Pareri su Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico (RR 20 novembre 2001 n. 41)	Autorità di bacino del fiume Po
Permesso di costruire (LR 15/2013) Parere conformità urbanistica o Variante strumenti urbanistici Autorizzazione paesaggistica	Comune di Felino
Pareri inerenti permesso di costruire	ARPAE Sezione Provinciale di Parma AUSL di Parma (distretto sud-est)

la CDS nella prima seduta del 26 settembre 2016 ha visto la partecipazione dei seguenti rappresentanti legittimati ad esprimere la volontà degli Enti:

Comune di Felino	Maddalena Torti
Agenzia delle Dogane	Celestino Gaeta
ARPAE SAC di Parma	Massimiliano Miselli
AUSL di Parma distretto sud-est	Lucia Reverberi

in rappresentanza della Società richiedente, FVParola srl, ha altresì presenziato alla seduta il Sig.: Giovanni Neri in qualità di legale rappresentante;

inoltre hanno partecipato alla seduta: Matteo Olivieri (ARPAE SSA Parma), Paolo Almansi e Lorenzo Dolci (ARPAE SAC Parma), Alessio Ravera, Rossana Valentini, Andrea Valeriani, Davide Finamore (FVParola srl);

nel corso della prima seduta di CDS si sono acquisiti le seguenti comunicazioni/pareri in atti c/o ARPAE SAC di Parma :

**ARPAE SAC di Parma** : valutazione positiva per quanto riguarda la procedibilità ai sensi della DGR 1793/2008, secondo quanto comunicato con mail dall'ufficio competente in data 22 agosto 2016;

**Comando Marittimo Nord La Spezia**: comunica che sotto il profilo demaniale e per quanto di competenza nulla osta alla realizzazione dell'intervento (prot.: 15143 del 13/09/2016);

**Comando provinciale VV.FF.** di Parma: comunica che non si rilevano attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi (prot.: 14852 del 12/09/2016);

**Ministero dello Sviluppo Economico- Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna**: comunica essere competente all'eventuale rilascio di N.O. alla costruzione di elettrodotti ai sensi del D.Lgs 259/03; nel caso di utilizzo di condutture elicord, come nel progetto in questione, è peraltro previsto il rilascio di un attestazione di conformità da parte del soggetto gestore della condotta (prot.: 14036 del 26/08/2016);

**UNMIG** Ministero Sviluppo economico Risorse Minerarie ed energetiche: comunica che la direttiva 11 giugno 2012 della propria Direzione Generale prevede che il proponente linee

elettriche verifichi direttamente le possibili interferenze con attività minerarie e rilasci una dichiarazione di non interferenza (prot.: 14022 del 15/09/2016);

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Parma e Piacenza:** comunica non esservi in corso procedimenti di tutela che coinvolgano le aree del prospettato intervento; rimarca la necessità che il proponente provveda alla consegna di un elaborato grafico riportante il perimetro delle "aree contermini" l'intervento e verifichi se l'intervento interessa uno o più immobili sottoposti a tutela così come indicati nell'elenco allegato. Ricorda infine che opere di autore non vivente la cui esecuzione risalga a data anteriore a 50 anni (beni mobili) o 70 anni (beni immobili) sono tutelate ope-legis fino alla verifica di interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/04 (prot.: 1895 del 6/09/2016);

**Provincia di Parma Ufficio Pianificazione:** comunica che pur non rilevando specifici contrasti con le previsioni e disposizioni di tutela del territorio e del paesaggio definite dal P.T.C.P. (approvato con Del. C.P. n.134 del 21.12.2007) e dal P.I.A.E. (approvato con Del. C.P. n.117 del 22.12.2008), si segnala che il Canale del Vescovo (Felino) risulta censito nell'elenco dell'Allegato 5 "Corsi d'acqua meritevoli di tutela" delle Norme di Attuazione del P.T.C.P. vigente. Per quanto sopra, ai sensi del comma 1, lett. b), dell'art.12 del Regolamento Regionale n.41/2001, si esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti di competenza, relativi alla verifica di compatibilità con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale (prot. 29748 del 20/09/2016);

**Comune di Felino:** consegna agli atti la richiesta di integrazioni dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune (acquisito con prot. PGPR 16045 del 27/09/2016); chiede inoltre:

- la consegna di un elaborato in cui si specifichino i particolari architettonici del manufatto di centrale con la descrizione dei materiali utilizzati, e una tavola con inserimento paesaggistico e i diversi punti di vista relativi al manufatto fuori terra, le schermature esistenti (piante, arbusti) e quelle di progetto;
- che venga corretta la relazione di progetto in relazione agli impatti acustici (p.5), in quanto gli immobili non sarebbero disabitati così come ivi indicato;
- che vengano verificate e restituite nel dettaglio la tipologia e la misura delle recinzioni esistenti e in progetto, insistenti su S.da Venturini (Tav P01A), in relazione al dettato del regolamento comunale (art. 90) in quanto impone misure limite (3m) di distanza dalla strada e di altezza (1,5m).
- verificati gli strumenti urbanistici vigenti, il Comune dichiara che l'intervento in progetto non comporta l'approvazione di variante urbanistica né interessa ambiti tutelati che richiedano Autorizzazione Paesaggistica;

**ARPAE - SSA** di Parma: comunica che verificata la documentazione tecnica agli atti ed eseguito un sopralluogo riferisce che l'impianto in progetto si connota per il limitato impatto nei confronti della matrici ambientali analizzate (acqua, elettromagnetismo, rumore, biodiversità). Sottolinea che l'area di cantiere individuata nel progetto è contermina ad un'area, di proprietà privata, già attualmente utilizzata come cantiere ovvero come deposito di materiali edili; per non consumare altro territorio sarebbe opportuno che il cantiere fosse posizionato sull'area già occupata da attrezzature e materiali, previa verifica da parte del richiedente della disponibilità del proprietario a concederne l'uso e previa verifica da parte del Comune dell'utilizzo attuale e previsto per l'area in questione (proprietà Gino Ughi);

**AUSL:** vista la documentazione di progetto riferisce non esservi prevedibili problematiche di ordine sanitario riguardo l'autorizzazione dell'intervento; richiama richiedente e ditte appaltatrici ad una particolare attenzione nell'adozione di misure atte a prevenire inquinamenti anche casuali di suolo e/o acqua (es. dovuti a sversamenti accidentali di prodotti utilizzati in cantiere);

**Agenzia Dogane:** riferisce che l'Ente interverrà solo in fase di attuazione del progetto esecutivo; il proponente dovrà trasmettere all'Agenzia opportuna denuncia/comunicazione dei dettagli inerenti le attività di produzione e utilizzazione di energia elettrica;

**ARPAE SAC Ufficio Concessioni (derivazioni idrauliche e occupazione aree demaniali):** comunica che trattandosi di derivare da un canale attualmente in concessione al Consorzio del Canale di Felino, occorre che il proponente consegni agli atti un accordo scritto con il detto concessionario; non pare esservi necessità di attivare procedura di concessione di aree demaniali, in quanto le aree interessate da derivazione e rilascio sono ricomprese nella concessione idraulica. Essendo scaduti i termini di consegna di eventuali osservazioni da parte di soggetti interessati senza registrarne alcuna si rimane in attesa della consegna agli atti del contratto con il Consorzio concessionario;

**ARPAE SAC Ufficio Autorizzazioni (A.U. DLGS 387/03):** comunica che risulta necessario una migliore definizione dell'elenco dei proprietari di terreni interessati dall'intervento in quanto il piano particellare consegnato agli atti dalla Ditta proponente non riporta gli indirizzi dei proprietari ciò comportando problemi nel reperimento degli stessi; si richiede quindi la consegna della lista completa e aggiornata da parte del proponente e delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire dai soggetti interessati entro 30 gg dall'avvenuta ricezione della comunicazione inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

In esito alla prima seduta della CDS il verbale, sottoscritto e conservato in atti c/o archivio ARPAE SAC di Parma è stato trasmesso ai partecipanti alla Conferenza di Servizi in data 21 ottobre 2016 (prot. PGPR 17775);

FV PAROLA srl in data 24 ottobre 2016 (prot. PGPR 17885) ha richiesto la proroga della data di consegna delle integrazioni; ARPAE SAC di Parma ha concesso la proroga richiesta in data 25 ottobre 2016 (prot. PGPR 17955); il nuovo termine per la consegna delle integrazioni è stato fissato al giorno 26 novembre 2016;

FV PAROLA srl ha trasmesso le integrazioni richieste in data 25 novembre 2016 (prot. PGPR 19911 del 28/11/2016);

ARPAE SAC di Parma a seguito dell'avvenuto ricevimento delle integrazioni richieste ha convocato la seconda seduta, conclusiva, della Conferenza di Servizi nel giorno 12 dicembre 2016 (prot. PGPR 20121 del 30 novembre 2016);

La CDS si è nuovamente riunita in data 12 dicembre 2016; alla seconda seduta, conclusiva, sono risultati presenti i seguenti soggetti legittimati a rappresentare i rispettivi Enti:

Maddalena Torti, Comune di Felino  
Massimiliano Miselli, A.R.P.AE. di Parma;

Erano inoltre presenti Matteo Olivieri, ARPAE SSA Parma  
Paolo Almansi, ARPAE SAC Parma  
Andrea Valeriani per la ditta FVPAROLA srl;

nel corso della seconda seduta, FVPAROLA srl consegna agli atti della C.D.S. la documentazione seguente, recante precisazioni progettuali così come richiesti dal Comune di Felino, in sostituzione degli originali di corrispondente numerazione:

- documento **R15** "Relazione previsionale di impatto acustico"
- documento **P01.b** "Centrale idroelettrica stato di progetto planimetria, piante, sezioni e prospetto".

Si impegna inoltre a consegnare ad ARPAE SAC di Parma e al Comune di Felino, prima dell'avvio dei lavori, il Documento **P02** "Condotta di adduzione", apportando all'originale le opportune precisazioni così come concordate con il Comune di Felino;

si sono acquisiti le seguenti comunicazioni/pareri in atti c/o ARPAE SAC di Parma:

**Comando Militare Esercito:** Nulla Osta (PGPR 16745 del 10/10/2016) ;

**Comando 1<sup>^</sup> Regione aerea Aeronautica Militare:** Nulla Osta (PGPR 18817 del 11/11/2016);

**Servizio Sanitario regionale AUSL Parma Parma sud est:** Parere igienico sanitario favorevole (PGPR 20325 del 6/12 /2016);

**USTIF:** non ritiene necessaria espressione di Nulla Osta ovvero Parere in quanto le opere proposte non determinano interferenze con impianti rientranti nella giurisdizione USTIF (PGPR 20332 del 6/12/2016);

**Min. Sviluppo Economico Ispettorato territoriale Emilia-Romagna Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche:** dichiara la propria disponibilità al rilascio di Nulla Osta qualora previsto (PGPR 20365 del 6/12/2016);

**Comune di Felino:**

con riferimento ai chiarimenti chiesti da ARPAE SSA nel corso della prima seduta comunica le risultanze delle verifiche eseguite sull'uso del terreno di proprietà Gino Ughi e consegna agli atti il parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate e di seguito riportate. La società richiedente dovrà:

- spostare le tubazioni al di sotto della banchina senza interessare la carreggiata stradale;
- riempire lo scavo con misto cementano e con materiale che garantisca miglior portanza;
- eseguire a proprie spese e cura ogni lavoro di ripristino della banchina stradale interessata dall'intervento;
- concordare con UTC la posa nello scavo di polifora in PVC di diametro mm 125;
- verificare la necessità di caditoie per la raccolta acque e nel caso a prendersi in carico la loro realizzazione.

L' autorizzazione unica (articolo 12, Dlgs 387/2003) **costituisce anche titolo per la costruzione** dell'impianto, e, quindi, è anche sostitutiva del permesso di costruire.

In esito alla seconda seduta, conclusiva, la Conferenza dei Servizi ha espresso **parere favorevole** alla realizzazione del progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto alimentato ad acqua fluente derivata dal canale del vescovo/di Felino denominato "Il Maglio", in Comune di Felino (PR);

nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica è stata altresì acquisita e depositata in forma cartacea la determina dirigenziale ARPAE n. 311 del 24/01/2017 avente ad oggetto: "FVPAROLA srl domanda 17.08.2016 di Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico dal canale del Vescovo, in comune di Felino (PR) con sottenzione parziale della concessione di derivazione assentita alle società del canale di felino e Canale di Collecchio con provvedimento di rinnovo n. 1442 del 13.05.2016. Regolamento regionale n. 41 del 20.11.2001 artt. 29,31. Procedimento PR16A0031. Concessione di derivazione comprensiva di Concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico";

RITENUTO CHE:

la presente Autorizzazione Unica fa proprie le condizioni e prescrizioni indicate nei sopraddetti Atti depositati in forma cartacea nell'archivio ARPAE SAC di Parma nonché tutte le prescrizioni delle amministrazioni partecipanti alla C.d.S, così come indicate nei verbali depositati in forma cartacea nell'archivio SAC di Parma e riportate in parte narrativa del presente atto;

la presente Autorizzazione Unica "comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa";

al fine dell'efficacia degli Atti, la Società proponente è comunque tenuta a perfezionare le istanze delle singole autorizzazioni/concessioni accorpate nella presente Autorizzazione Unica, provvedendo al pagamento degli oneri, a qualsiasi titolo dovuti, previsti dai diversi dispositivi di legge;

il proponente ed i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo, debitamente firmato;

## **DETERMINA**

di **autorizzare** la Società FVPAROLA srl con sede legale in via Livatino, 9 Reggio Emilia (RE) C.F./P.IVA/R.E.A.: 02486800358 alla costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico in località **Maglio** in Comune di Felino (PR), di potenza nominale 62,13 kW con derivazione dal canale del Vescovo/di Felino, i cui elementi salienti sono di seguito indicati in tabella:

- Derivazione da: Canale di Felino (Vescovo)
- Luogo di presa: Comune Felino - località Maglio - fg. 18 - mapp. 134
- Luogo di restituzione: Comune Felino - località Maglio - fg.18 - mapp. 425
- tipo di impianto: lineare
- tratto sotteso: m 400
- portata massima richiesta: l/s 650
- portata media richiesta: l/s 374

- volume di prelievo: mc. annui: 11790576
- potenza nominale di concessione (per l'uso idroelettrico/forza motrice) kw 62,13
- uso: idroelettrico

il presente provvedimento di Autorizzazione Unica **ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera** ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e smi e dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e smi;

**l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza originale come indicata in premesse;**

**di precisare che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S elencate in premesse** per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

di informare che la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre ai tempi di ripristino dello stato dei luoghi;

di rammentare che, ai sensi dell'art 19 della L.R. RER 26/2004 e s.m.i., FVPAROLA srl è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'iniziativa **entro sei mesi** dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione unica sia divenuto inoppugnabile;

di stabilire che FVPAROLA srl è tenuta a presentare, prima dell'inizio dei lavori, a questa Arpae Emilia-Romagna, Struttura autorizzazioni e concessioni di Parma **il progetto esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;**

**di stabilire che prima dell'inizio dei lavori FVPAROLA srl è tenuta a emettere apposita fidejussione**, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt.106 e 107 del d.lgs.1 settembre 1993 n.385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme a favore di: **Arpae - Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370**, autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo;

di stabilire che la garanzia finanziaria sia di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;

di stabilire che FVPAROLA srl si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;

di stabilire che i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;

di stabilire che la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile ;

di disporre che FVPAROLA srl effettui la comunicazione ad Arpae della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge;

di disporre che il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;

di prevedere che lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti possa avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fideiussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto ed il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere di ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione precedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

di dare atto che si provvederà ad adeguare le disposizioni di cui ai punti precedenti a seguito di aggiornamenti normativi o nel caso in cui la Regione Emilia-Romagna emani apposite direttive della specifica materia che risultino con esse incompatibili.

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, delegato con Determinazione Dirigenziale n. 268 del 31/03/2016;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

Il Dirigente  
Paolo Maroli  
Firmata digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**